



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

«*Vincenzo Lilla*»



SEZIONE CLASSICA SCIENTIFICA E DELLE SCIENZE APPLICATE

Viale Lilla, 25 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR) ☎ 0831/841727 - Fax 0831/813744
Via A. Negri, 1 - 72024 ORIA (BR) ☎ 0831/817097 - fax 0831/840874
E-mail: bris008001@istruzione.it - PEC: bris008001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80001340746 - Cod. Mecc. BRIS00800L



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2016-2019



INDICE

Premessa e riferimenti normativi in Italia e in Europa	p. 3
Sezione n. 1: Presentazione generale dell'Istituto	p. 5
1.1. Sedi e indirizzi di studio	
1.2. Come contattarci	
1.3. Come raggiungerci	
1.4. Il sito scolastico	
1.5. Il registro elettronico	
1.6. Identità e mission d'Istituto	
1.7. Strutture e risorse a disposizione degli alunni	
Sezione n. 2: Il contesto socio-culturale	p. 9
2.1. Collocazione geografica dell'Istituto	
2.2 I servizi di pubblica utilità delle città di Francavilla Fontana e Oria	
2.3 Situazione socio-culturale dell'utenza	
Sezione n. 3: La pianificazione curricolare	p. 11
3.1 Riferimenti generali e profilo in uscita	
3.2 Quadro orario	
3.3 Centralità dello studente	
3.3.1 Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali	
3.3.2 Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni	
3.3.3 Inclusione scolastica e sociale	
3.3.4 Progetti per l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa e reti scolastiche	
3.3.5 Valorizzazione delle eccellenze	
3.3.6 L'alternanza scuola-lavoro	
3.3.7 Continuità e orientamento	
3.3.8 La valutazione e la certificazione delle competenze	
3.3.9 I rapporti scuola-famiglia	
Sezione n. 4: L'organizzazione dell'Istituto	p. 45
4.1 Gli organi collegiali d'Istituto	
4.2 Organigramma degli incarichi	



Sezione n. 5: I servizi amministrativi	p. 50
5.1 L'organigramma della segreteria (articolazione dei compiti)	
5.2 Come contattare l'ufficio di segreteria	
Sezione n. 6: Il personale della scuola	p. 51
6.1 Il personale docente a. s. 2015-2016	
6.2 Il fabbisogno del personale docenti	
6.3 Il fabbisogno del personale ATA	
Sezione n. 7: Il fabbisogno di infrastrutture e materiali	p. 55
Sezione n.8: Piano di miglioramento	p. 58
8.1 Dagli obiettivi di processo alle priorità e ai traguardi	
8.2 Pianificazione delle azioni	
8.3 Monitoraggio	
Sezione n. 9: Il piano di formazione del personale	p. 62



PREMESSA

- *Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'I.I.S.S. "V. Lilla" di Francavilla Fontana (Br), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";*
- *il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2838/A019 del 30/09/2015;*
- *il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14 GENNAIO 2016;*
- *il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15 GENNAIO 2016;*
- *il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;*
- *il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;*
- *il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.*

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** rappresenta la carta d'identità culturale e programmatica della scuola: a partire dalla descrizione dell'identità esistente che ciascuna istituzione scolastica ha consolidato nel tempo e attraverso attente procedure valutative della sua struttura organizzativa e delle sue risorse, delle scelte progettuali degli anni precedenti e delle priorità individuate dal RAV, si individuano per il successivo triennio gli obiettivi di miglioramento e le attività atte a conseguirli, al fine di garantire il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni.

Esso pertanto assolve alle seguenti funzioni:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte da fare, a quelle già effettuate e a quelle da compiere durante il percorso scolastico e al suo termine.

Elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, esso si realizza attuando una programmazione educativa che, attraverso mirati progetti di arricchimento, risponde in modo più efficace alle esigenze formative degli studenti, alle necessità di

aggiornamento dei docenti, alle richieste delle famiglie e alle trasformazioni del contesto socio-economico. Si presenta quindi come il documento nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso dalla scuola. In tal senso esso mira al miglioramento dell'offerta formativa e si sviluppa seguendo le finalità dell'Autonomia (DM 19/7/99 Art.3).

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

La valutazione del PTOF, dell'azione della dirigenza e di tutte le figure professionali che compongono la comunità scolastica, dovrà fare riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nei quali sono declinati i principi ispiratori e le linee guida tracciate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

RIFERIMENTI NORMATIVI IN ITALIA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in seguito denominato PTOF, è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

- commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della legge n° 107 del 13/7/2015, art.1;
- art. 3 del decreto il DPR 275/1999 come modificato dal comma 14 della legge n° 107 del 13/7/2015, art.1;
- art. 6 DPR 80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema istruzione);
- Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;
- vigente CCNL comparto scuola
- DPR n. 89 del 15/03/2010

I RIFERIMENTI NORMATIVI IN EUROPA

1995 Libro bianco dell'Istruzione

1996 Rapporto Delors

2000 Consiglio Europeo di Lisbona

2003 Consiglio Europeo

2010 Consiglio Europeo di Bruxelles

2006 Raccomandazione del 18 dicembre

2008 Raccomandazione del 23 aprile

SEZIONE N° 1: PRESENTAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

1.1: SEDI E INDIRIZZI DI STUDIO

L'I.I.S.S. "V. Lilla" è dislocato in due sedi, l'una ad indirizzo classico, sita in viale V. Lilla 25 a Francavilla Fontana (BR) e l'altra ad indirizzo scientifico e scientifico delle scienze applicate, sita in via A. Negri 1 ad Oria (BR).

Dall'a.s. 2016/17 l'offerta formativa si arricchisce dell'opzione IGCSE Cambridge per entrambi gli indirizzi.

DENOMINAZIONE	I.I.S.S. "V. LILLA"
ORDINE E GRADO	SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO
C. M.	BRIS00800L
INDIRIZZO SEDE CENTRALE	viale Lilla n°25, Francavilla F.na (Br)
C. M. SEZIONE CLASSICA	BRPC00801X
INDIRIZZO SEZ. CLASSICA	viale Lilla n°25, Francavilla F.na (Br)
C. M. SEZIONE SCIENTIFICA	BRPS008013
INDIRIZZO SEZ. SCIENTIFICA	via A. Negri 1, Oria (BR).

1.2: COME CONTATTARCI

TELEFONO sede centrale-sez classica	0831.841727
Fax sede centrale-sez classica	0831.813744
E-mail	bris00800l@istruzione.it PEC bris00800l@pec.istruzione.it
TELEFONO sez. scientifica	0831/817097
FAX sez. scientifica	0831/840874

1.3: COME RAGGIUNGERCI (mappe, strade, vie, linee autobus etc.)

Entrambe le sedi distano pochi minuti dalla Stazione delle FF.SS. e dalle fermate degli autobus di linea extraurbana che collegano il paese con i vicini Comuni.

1.4: IL SITO SCOLASTICO

L'istituto ha un sito internet <http://www.liceolilla.it> utilizzato per le comunicazioni scuola-famiglia e la pubblicazione e diffusione degli atti, come previsto dalla normativa vigente.



1.5 REGISTRO ELETTRONICO

Dal sito è altresì possibile accedere al registro elettronico INFOSCHOOL Spaggiari in uso nell'istituto, lo strumento ufficiale per comunicare in modo tempestivo e trasparente le informazioni personali dello studente, relative a assenze, ritardi, voti, argomenti delle lezioni, note disciplinari e pagella.

1.6 IDENTITA' e MISSION D'ISTITUTO

LICEO CLASSICO

Il **Liceo classico "Vincenzo Lilla"**, posto al centro della città e in uno storico edificio, vanta una lunga tradizione nella storia di Francavilla Fontana e conserva ancora oggi le caratteristiche di un ambiente attento a offrire ai propri studenti una preparazione d'alto profilo culturale che sappia coniugare i saperi della tradizione umanistica con le esigenze formative della società contemporanea.

Contribuisce alla realizzazione di questo obiettivo il piano di studi che, pur mantenendo l'impianto tradizionale del liceo classico, amplia la sua offerta formativa con attività volte a soddisfare le richieste di una solida preparazione, orientata all'approfondimento universitario e alla frequenza di corsi di laurea anche di indirizzo scientifico. Un contributo al raggiungimento dell'obiettivo viene fornito dai progetti di Alternanza scuola-lavoro, realizzati dal nostro istituto già dal precedente anno scolastico. Nello specifico il liceo classico, in collaborazione con l'ISBEM di Mesagne e il finanziamento della Regione Puglia, ha realizzato il percorso formativo **OBIETTIVO SALUTE-RELATORI PER UN GIORNO**, rivolto alle classi IV. Lo stesso progetto, nell'anno in corso, sarà rivolto alle classi V.

La promozione inoltre di numerose iniziative culturali di prestigio (incontri con l'autore, seminari formativi etc.), l'adesione a gare e concorsi e la partecipazione a trasmissioni televisive (olimpiadi di italiano, matematica, fisica e inglese; partecipazione a *Per un pugno di libri* e *Pane quotidiano*, concorso *Le pietre della memoria* e *L'apocrifo dantesco*) e la proiezione verso una dimensione europea attraverso partnership internazionali (ad es. Cambridge Latin Course, Erasmus +, stage linguistico) favoriscono non poco la crescita di cittadini italiani ed europei, attenti alle trasformazioni della società, sensibili agli stimoli ed ai cambiamenti, in grado di inserirsi in una dimensione multiculturale.

Al termine del quinquennio i nostri alunni potranno quindi avvalersi di una formazione radicata nel passato, ma aperta e sensibile al presente e saranno pronti ad usare, tra le varie metodologie apprese, quella più consona ad interpretare il mondo in cui vivono e in cui sono chiamati a operare.

LICEO SCIENTIFICO

Il **Liceo Scientifico “V. Lilla”** di Oria, nato nel 1971 con una sola prima classe, ne conta attualmente 15 distribuite su 3 corsi completi. Ospitato in locali migliorati da una recente efficace opera di ristrutturazione e ampliati secondo le esigenze emerse in questi ultimi anni, è diventato un punto di riferimento non solo per gli studenti oritani, ma anche per quelli dei paesi limitrofi.

Il percorso di studi proposto è orientato a fornire una solida preparazione di base, a potenziare le competenze relative ai vari ambiti lavorativi e a favorire il superamento dei test universitari. A tal fine sono stati attuati corsi di giornalismo e di preparazione ai test d'accesso universitari, stage presso aziende in Italia e all'estero e stage linguistici a Londra. E' stato inserito lo studio del disegno computerizzato (CAD) nel programma curricolare.

Il Liceo Scientifico Lilla ha già realizzato due percorsi formativi di Alternanza Scuola-Lavoro finanziati dalla Regione Puglia, in collaborazione con l'ISBEM di Mesagne:

- Pianeta Salute: Tecnologie biomediche applicate alla salute
- Dalla scuola alla vita: le nuove tecnologie nella pratica clinica

1.7 STRUTTURE E RISORSE A DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI **Liceo classico**

AULE: 16, dotate di LIM

- n. 1 Biblioteca, aggiornata delle più recenti pubblicazioni e ricca di testi di inestimabile valore, risalenti al '500 e al '600 per un numero complessivo di 30.000 volumi.
- n. 1 laboratorio di scienze con attrezzature moderne;
- n. 1 laboratorio di fisica;
- n. 1 laboratorio linguistico multimediale, dotato di moderni computer e collegato con internet;
- n. 1 laboratorio di arte;
- Rete INTRANET con postazione multimediale in ogni classe;
- PALESTRE: tre palestre attrezzate, 2 al coperto e 1 esterna;
- AULA MAGNA: dotata di attrezzature multimediali;

Liceo scientifico e delle scienze applicate

AULE 15, dotate di LIM



- n.1 laboratorio multimediale, d'informatica, linguistico e di disegno computerizzato, collegati tra loro in rete didattica e ad internet, e muniti di un ricevitore satellitare, due videoregistratori, due televisori, telecamera digitale, videoproiettore, un modem e 8 stampanti di cui una laser a colori A3 più un plotter di nuova generazione per la stampa di lavori eseguiti con software CAD abilitato a grandi stampe a colori;
- n.1 laboratorio di fisica;
- n.1 laboratorio di chimica/biologia;
- n.1 palestra coperta;
- n.1 laboratorio linguistico;
- n.1 piccola biblioteca contenente testi e riviste, riguardanti l'ambito scientifico, umanistico, tecnologico.

Entrambe le sedi accolgono alunni provenienti da Francavilla e dai paesi limitrofi, come si evince dal seguente prospetto aggiornato al 14 gennaio 2016:

Francavilla Fontana	149	San Marzano	26
Oria	238	Erchie	61
Latiano	36	Sava	16
Torre S.S.	55	Mesagne	11
San Michele S.	10	Villa Castelli	20
Grottaglie	6	Ceglie Messapica	4
Maruggio	1		
Manduria	2		
Martina Franca	1	Totale	636

LC 340
LS 296
TOT 636

SEZIONE N° 2: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Al fine di garantire migliori esiti del processo di insegnamento – apprendimento e favorire al contempo la crescita umana, culturale e formativa di ciascun alunno, si ritiene opportuno fare riferimento alla realtà territoriale, alle sue offerte, ai suoi problemi e alle aspettative e potenzialità dell'utenza.

Nonostante l'IISS “V. Lilla” abbia i due indirizzi ubicati in due paesi differenti, rispettivamente in Francavilla Fontana e in Oria, la lettura del territorio è condotta in chiave comune, poiché l'utenza di entrambe le sedi proviene anche da altri paesi vicini.

2.1 – Collocazione geografica dell'Istituto

Francavilla Fontana e Oria con i comuni limitrofi di Latiano, Mesagne, Villa Castelli, Grottaglie, San Marzano, Sava, Erchie, Torre S.S., San Vito, Brindisi, Manduria, Avetrana e San Michele costituiscono un'ampia area geografica con lo sguardo volto ai due mari della penisola salentina, su un territorio che si estende sulle due province di Brindisi e Taranto.

2.2 - I servizi di pubblica utilità delle Città di Francavilla Fontana e Oria

Il territorio presenta una discreta organizzazione e strutturazione dei servizi di pubblica utilità. Nel Comune di Francavilla Fontana vi sono: n. 3 Istituti Comprensivi, n. 5 Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado statali, n. 1 Biblioteca comunale.

Per quanto riguarda i servizi sanitari e sociali, in Francavilla F. vi è un ospedale, vi sono consultori e organizzazioni sociali. Sono presenti impianti sportivi, in gran parte privati, e spazi di aggregazione culturale e sociale. Inoltre si registra la presenza di associazioni politiche, religiose, sportive, culturali e sociali che, indubbiamente, hanno la loro incidenza sul territorio.

Molto spazio occupa la valorizzazione delle tradizioni e della cultura popolare: si pensi ai riti pasquali, alle varie feste, alle sagre, al presepe vivente, ai cortei storici.

Anche la Città di Oria presenta strutture scolastiche di diverso ordine e grado: n. 2 Istituti Comprensivi, n. 1 Istituto Professionale Regionale, n. 2 Istituti di Istruzione Superiore, n. 1 Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Per quanto riguarda i servizi, in Oria vi sono uffici e ambulatori della ASL con annesso consultorio. Tra gli impianti sportivi a disposizione dei cittadini di Oria ricordiamo: il Palazzetto dello Sport, usato per le attività sportive anche dagli alunni della nostra scuola e la pista di atletica annessa al campo di calcio comunale. A questi vanno ad aggiungersi strutture sportive private. Vanno inoltre segnalati diversi momenti di aggregazione



culturale organizzati da Enti e associazioni locali, anche in collaborazione con i paesi limitrofi, che costituiscono un'importante risorsa per l'intera comunità.

Inoltre si segnala la presenza di un laboratorio musicale, presso la locale scuola media, l'Istituto di Storia Patria, l'Istituto di Storia del Risorgimento, la biblioteca comunale e quella vescovile, un museo messapico ed un museo d'arte sacra presso la Curia vescovile.

Particolare significato assume il gemellaggio tra la Città di Oria e Lorch (Germania), nato all'interno dell'antica e sentita tradizione del Torneo dei Rioni nella ricerca delle comuni radici storiche legate a Federico II.

2.3 - Situazione socio-culturale dell'utenza

L'utenza del Liceo Classico "V. Lilla" e dell'annessa sezione del Liceo Scientifico di Oria proviene prevalentemente dalle scuole medie dei Distretti XXI e XXIV.

L'utenza, dal punto di vista della preparazione culturale, è eterogenea, ma prevalentemente di livello medio. I genitori rivelano disponibilità e serietà nella partecipazione alle iniziative della scuola. Vi è richiesta di attività curricolari ed integrative adeguate al proseguimento degli studi e ad un autonomo e consapevole inserimento sociale.

Il numero degli alunni ripetenti è contenuto e il livello di preparazione degli alunni in uscita è piuttosto alto.

SEZIONE N°3: LA PIANIFICAZIONE CURRICULARE

3.1 RIFERIMENTI GENERALI E PROFILO IN USCITA

LICEO CLASSICO

Specificità contestuali.

Il Liceo Classico “V. Lilla” costituisce una delle più importanti e vetuste istituzioni culturali del territorio di Francavilla F.na e dei paesi limitrofi della Provincia di Brindisi e di Taranto. L'assenza *in loco* di Università pubbliche o corsi di laurea distaccati d'indirizzo umanistico ha rafforzato l'esigenza da parte degli Enti locali, dell'associazionismo, della società civile di guardare al Liceo Classico “Lilla” come all'imprescindibile e principale interlocutore nella conservazione dell'identità culturale territoriale e delle tradizioni linguistiche e popolari. Pertanto il Liceo Classico, oltre a perseguire le indicazioni nazionali, definisce nell'offerta formativa (ex art. 3 D.P.R. 275/1999) un profilo di studente in uscita in grado di porsi come fruitore consapevole, interprete e custode della cultura del territorio, fortemente contraddistinta da matrici greco- latine.

La progettazione didattica per competenze come offerta formativa condivisa, verificabile ed efficace.

L'esigenza di una progettazione didattica d'Istituto volta alla verificabilità dei processi posti in atto, alla competenze (certificate) di cittadinanza, alla valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa in termini qualitativi, oltre che quantitativi, non risponde esclusivamente alla categoria, poco autonoma, dell'adeguamento normativo (D.P.R. 89/2010, etc.). Del resto, la norma ministeriale più recente recepisce un percorso di riflessioni dottrinarie e sperimentazioni già in atto da almeno due decenni, tra diversità di definizioni e approcci, in Italia (cfr. Commissione Berlinguer 1999; G. Bertagna, etc.) e in Europa (cfr. Strategia di Lisbona; Cresson et alii). La necessità di una revisione dell'impianto formativo risiede nell'atto istitutivo stesso della “epistemologia” dell'istituzione scolastica autonoma (art 1, D.P.R. 275/1999). L'Istituzione scolastica, che si configura come punto d'equilibrio fra la funzione di erogatore finale del servizio centrale di istruzione e l'autonoma progettualità in intesa con l'esigenza specifica del territorio, ha il diritto-dovere, nei suoi diversi livelli di operatività, di rendere trasparenti, verificabili, certificabili i risultati ottenuti.

La competitività socio-economica, a livello locale e globale, soprattutto nell'ultimo lustro, ha portato all'evidenza la necessità di maggiore corrispondenza fra risorse impiegate ed esiti formativi; ha reso improrogabile per i sistemi d'istruzione un confronto esterno esteso e sistematico; ha, inoltre, sul piano pragmatico, imposto una politica scolastica, europea e quindi nazionale, orientata alla traduzione delle conoscenze tradizionali in atteggiamenti volti a determinare un' “economia della conoscenza” in grado di promuovere sviluppo e rendere competitivo, aggiornabile, flessibile il nuovo sapere.

L'attenzione che la Scuola, per la sua costituzione, deve prestare a tali indicazioni non può, quindi, non condurre ad una consapevolezza progettuale formativa integrata fra esigenze istituzionali e corresponsabilità con l'utenza attraverso la condivisione di profili e l'oggettivazione di metodi, strategie e risultati.

PROFILO IN USCITA DAL TRIENNIO LICEALE (SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA (Orientati in termini di risultati osservabili)

- 1. DIMENSIONE METODOLOGICA**
- 2. DIMENSIONE LOGICO-CRITICA E ARGOMENTATIVA**
- 3. DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA**
- 4. DIMENSIONE STORICO-LETTERARIA E UMANISTICA**
- 5. DIMENSIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**
- 6. DIMENSIONE SOCIALE, TERRITORIALE, AMBIENTALE.**

Lo studente al termine dell'ultimo anno di corso:

1. DIMENSIONE METODOLOGICA

- Utilizza un metodo di studio autonomo, flessibile ed efficace, in grado di garantire il raggiungimento di *performances* adeguate ai livelli di risultato richiesti e alle aspettative personali.
- Individua le differenze tra i principali metodi applicati in ambito disciplinare (filologico, storico-critico, scientifico, etc.) e individua le strategie metodologiche più idonee per condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Sa costituire in contesti predefiniti (situazioni controllate) interconnessioni tra metodi e contenuti disciplinari.
- Individua le proprie attitudini di studio e pianifica progetti di ricerca compilativa e/o d'approfondimento.

2. DIMENSIONE LOGICO-CRITICA E ARGOMENTATIVA

- Individua i principali modelli critici e concettuali nelle diverse tipologie di comunicazione e rappresentazione;
- Formula ipotesi interpretative di fenomeni semplici studiati e/o osservati;
- Individua chiare differenze e analogie tra fenomeni eterogenei;



- Sceglie le argomentazioni più idonee a sostegno di una tesi (propria o altrui); acquisisce criticamente il punto di vista contrario; procede, con rigore logico, alla ricerca di elementi condivisibili;

3. DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA E TRADUTTIVA

- Sceglie ed utilizza con sicurezza i diversi moduli espressivi della lingua italiana in conformità con le esigenze e le finalità della comunicazione scritta e/o verbale;
- Elabora testi di varia tipologia in coerenza con finalità comunicative anche autonomamente stabilite e motivate;
- Legge e comprende testi complessi, anche specialistici; individua i nuclei formali organizzativi del discorso; acquisisce e riutilizza con proprietà il lessico di settore e gli elementi fondamentali dei linguaggi speciali.
- Individua e analizza le categorie grammaticali di un testo italiano, latino, greco, inglese, istituendo interconnessioni e comparazioni tra le strutture linguistiche e lessicali studiate.
- Si accosta alle lingue in dimensione diacronico- storica, individuando, in particolare: gli elementi di continuità e alterità nell'evoluzione della lingua italiana dalla lingua latina; gli elementi di contatto linguistico-culturale.
- Distingue le diverse funzioni della traduzione interlinguistica ed endolingua; compie nell'interpretazione consapevoli scelte di lingua e stile in aderenza al testo di partenza.
- Acquisisce, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

4. DIMENSIONE STORICO-LETTERARIA E UMANISTICA

- Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Sa periodizzare la storia e le letterature e sa riconoscere i principali eventi che consentono la comprensione della realtà nazionale, europea, mondiale.
- Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio diretto delle opere (soprattutto in lingua), degli autori e delle correnti di pensiero più significativi; utilizza gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Sa riconoscere in un testo letterario o filosofico le specificità, l'appartenenza alla corrente di riferimento, il sistema culturale di valori.



- Sa individuare i concetti essenziali nell'ambito gnoseologico, etico, politico del pensiero antico e moderno.
- Esprime la cittadinanza in una dimensione interculturale e conosce i principi della Costituzione Italiana e i principi fondamentali dell'Unione Europea.

5. DIMENSIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- Comprende il linguaggio formale specifico della matematica; sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia); padroneggia le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
- Rileva l'influenza del progresso scientifico sulla società, nei suoi vari aspetti: economico, tecnologico, ambientale.
- Utilizza strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

6. DIMENSIONE SOCIALE, TERRITORIALE, AMBIENTALE

- Coglie il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, regionale e provinciale, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Ha conoscenza dei luoghi in cui vive nei loro aspetti urbanistici, artistici, culturali e storici, attraverso esperienze dirette.
- Adatta il progetto formativo alla concreta realtà socio-culturale locale.
- Rinforza la propria identità, consolida l'appartenenza al contesto territoriale, valorizza l'esperienza.
- Sperimenta le competenze acquisite a scuola in un contesto socio-culturale autentico e svincolato da curricula standardizzati.
- Si tiene informato su eventi e soggetti rilevanti per la comunità; partecipa ad iniziative d'interesse collettivo ed esprime anche pubblicamente opinioni personali

Il presente Profilo in uscita dello studente del Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana non esaurisce in un elenco dettagliato e puntuale quello che è il suo completo percorso formativo. I risultati trasversali, cui concorrono le diverse discipline e la capacità progettuale del corpo docente, sono raggiungibili anche grazie alle attività



extracurricolari che l'alunno svolge a scuola. La completa Offerta Formativa che la nostra scuola fornisce è significativa per lo sviluppo armonico della personalità dei nostri alunni. Al termine del percorso liceale l'alunno, dopo aver lavorato anche sulla propria motivazione, sulla collaborazione, sulle risorse, sulla sfera affettiva e relazionale, può spendere in altri contesti il suo percorso scolastico (**DIMENSIONE INTERPERSONALE**). Ha acquisito una propria identità che risponde ai suoi bisogni profondi, promuovendo la creatività e l'espressione delle emozioni in uno spirito di valorizzazione delle peculiarità personali. Al termine del percorso personale egli scopre il suo intimo valore, accettando e riconoscendo le proprie qualità, i suoi meriti, i suoi limiti. Esprime se stesso senza sentirsi in qualche modo costretto a "dover essere".

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico "V. Lilla", nel rispetto delle Indicazioni nazionali, si muove in direzione di una *didattica per competenze* intese come "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, DPR n. 89/2010).

Considerato che ogni disciplina del curriculum liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze ma nello stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica - contenute nel Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei - il Liceo Scientifico Lilla ha elaborato un modello didattico volto a favorire negli alunni conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;



- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il profilo in uscita del Liceo Scientifico "V. LILLA"

Il percorso del Liceo Scientifico "Vincenzo Lilla" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Padroneggiare modalità comunicative diverse;
- Risolvere problemi con atteggiamenti critici e con autonomia di giudizio;
- Utilizzare con una certa praticità, conoscenze, abilità e strumenti, per condurre indagini sulla realtà;
- Valutare, in maniera autonoma, l'impatto delle tecnologie sulle varie discipline;
- Utilizzare, per progettare gli interventi ed i saperi, a livello multidisciplinare;
- Saper applicare i paradigmi teorici, per interpretare e per analizzare i fenomeni non solo storici e sociali, ma anche scientifici;
- Utilizzare le competenze e le conoscenze, acquisite attraverso lo studio delle diverse discipline, per comprendere, in modo adeguato e critico, la cultura scientifica e tecnologica;
- Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- Applicare le competenze chiave di cittadinanza acquisite nel corso del quinquennio;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi

Il profilo in uscita del Liceo Scientifico Scienze Applicate “V. LILLA”

L'opzione “Scienze Applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni .

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Risultati d'apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i



successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico- argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale con software CAD.

Area dell'interazione sociale

- Saper svolgere compiti con modalità cooperative, richiedendo e prestando aiuto, ascoltando ed utilizzando il punto di vista altrui ed esponendo il proprio;
- Condividere obiettivi e problemi della comunità e partecipa attivamente al loro raggiungimento;
- Informarsi costantemente su eventi, soggetti e problemi dei contesti della società contemporanea;
- Rispettare patti, regole ed impegni assunti;
- Compiere azioni rispettose delle cose, degli ambienti e delle persone, non solo adeguandosi a regole codificate, ma interpretando e rispettando i bisogni ed il benessere psico-fisico dell'altro;
- Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte Internazionali dei Diritti Umani.

Competenze chiave di cittadinanza

Gli studenti devono:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi



(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente

3.2 QUADRO ORARIO

Orario lezioni

Le lezioni hanno inizio alle ore 08,00 e terminano alle ore 13,00 dal lunedì al sabato. Nei giorni di martedì e venerdì è prevista la sesta ora di lezione per le classi del triennio a indirizzo classico (08,00/14,00)

Flessibilità organizzativa e didattica

Per migliorare l'efficacia dell'attività educativa il Piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola costruisce, in autonomia, le condizioni giuridiche, organizzative, professionali per attuare i percorsi di apprendimento ritenuti più idonei a far raggiungere a ciascuno studente, nei tempi e nei modi a lui più adatti, gli obiettivi prefissati. La legge 107, in materia di FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA prevede: 1) la possibilità di attuare le forme di flessibilità



dell'autonomia didattica e organizzativa già previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 199, n. 275, attraverso: a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe; d) la possibilità di impiego diversificato dei docenti nelle diverse sezioni e classi, in funzione di diverse e motivate opzioni metodologiche e organizzative; e) adattamenti del calendario scolastico; f) la progettazione di percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività; g) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati; h) l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe o da classi diverse; i) l'attivazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e orientamento.

Il nostro istituto per il triennio di riferimento 2016-19 è proiettato alla sperimentazione di forme di flessibilità attraverso:

1. la modifica del calendario scolastico (con delibera del Consiglio d'Istituto)
2. lavoro a classi aperte, su gruppi omogenei o di scopo
3. azioni di recupero e sostegno nei confronti di alunni con difficoltà nel processo di apprendimento e di potenziamento delle eccellenze con attività curriculari ed extracurriculari a tale scopo progettate

Liceo classico

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3



Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** con informatica nel I biennio

Liceo scientifico

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Liceo scientifico opzione scienze applicate

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4



Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della terra.

3.3: CENTRALITA' DELLO STUDENTE

Il nostro progetto educativo è centrato sui bisogni dello studente, inteso come individuo, persona complessa e unica nelle sue personali caratteristiche. Appare infatti importante offrire a tutti i nostri studenti possibilità reali di crescita. Chi già manifesta livelli accettabili di abilità e conoscenze – o addirittura potenzialità di eccellenza – trova nella partecipazione a gare e concorsi e nelle attività di routine scolastica (lezioni, verifiche, ricerche etc.) occasioni di ulteriore crescita, di confronto e di approfondimento. Al contempo poi gli allievi che non presentano ancora livelli di rendimento accettabili possono essere seguiti su un piano realmente individuale di stimolo continuo e di maturazione personale, attraverso interventi mirati di potenziamento e recupero che tengano conto della situazione socio-culturale nella quale ci troviamo ad operare, delle condizioni di partenza dei singoli allievi, dei ritmi di apprendimento e delle caratteristiche cognitive ed affettive di ciascuno. L'esperienza conoscitiva nella scuola passa attraverso il coinvolgimento diretto e consapevole di chi apprende, perché le conoscenze e competenze acquisite durino nel tempo. L'intervento formativo, spostato sulla persona, rende i saperi non più il fine ma il mezzo attraverso cui concretizzare l'obiettivo di istruzione e formazione dell'individuo.

L'impegno professionale dei docenti del nostro Istituto è rivolto a:

- realizzare itinerari formativi variamente diversificati ed articolati, con l'adozione di strategie didattiche innovative ed efficaci;
- curvare le discipline in funzione dell'età dei discenti e della specificità degli indirizzi;
- promuovere "percorsi formativi" interdisciplinari;
- organizzare scambi culturali con scuole straniere e preparare ad esami specialistici in collaborazione con centri accreditati;
- valorizzare le discipline caratterizzanti di indirizzo con attività curriculari ed extra-curriculari significative.

Dalla lettura dei paragrafi successivi si evinceranno gli elementi attraverso cui si concretizza il progetto educativo finora esposto.

3.3.1 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

L'ambiente di apprendimento è sereno a livello relazionale, stimolante culturalmente, ed innovativo nella metodologia. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti, grazie all'utilizzo di modalità didattiche innovative e di laboratori specialistici. Gli studenti, in gruppi o singolarmente, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe, con l'ausilio anche della LIM, presente in ogni aula.

3.3.2 PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI

Il Comma 16 art. 1 della Buona Scuola recita: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'art. 5, comma 2, della Legge recante misure contro il Femminicidio (legge 14 agosto 2013, n. 93)".

In attuazione della presente disposizione il nostro istituto si impegna a:

- Attivare opportuni e significativi percorsi di sensibilizzazione, di informazione, di prevenzione e di contrasto a tutte le forme di violenza e di razzismo
- Diffondere la massima conoscenza possibile dei diritti della persona e del rispetto verso gli altri
- Favorire l'organizzazione di percorsi formativi, atti a prevenire e contrastare fenomeni di violenza e discriminazione
- Promuovere iniziative di studio, confronto e di riflessione sul tema, anche in occasione della Giornata Nazionale contro la violenza sulle donne

3.3.3 INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

Interventi di recupero e sostegno

Per tutti gli alunni che conseguono valutazioni insufficienti nel corso dell'anno scolastico e gli alunni con sospensione di giudizio il nostro istituto prevede le seguenti attività di recupero:

- Interventi di sostegno, ripasso e recupero durante le ore curricolari
- Corsi pomeridiani individuati dai Consigli di Classe per le esigenze specifiche con prove di verifica
- Pause didattiche in itinere all'inizio del secondo quadrimestre secondo le esigenze rilevate dai docenti e/o segnalate dagli stessi alunni, con sospensione dell'avanzamento nel programma e recupero delle lacune evidenziate
- Corsi I.D.E.I (Interventi Didattici-Educativi-Integrativi), realizzati come da O.M. n. 92 del 5. 11. 2007 (prot. n. 11075), in luglio per gli studenti con giudizio finale sospeso in preparazione della verifica finale di fine agosto
- Indicazioni di metodo e contenuto per gli studenti ritenuti in grado di poter svolgere autonomamente il lavoro di recupero

L'elaborazione di prove di verifica, somministrate in ingresso, in itinere e a conclusione di ogni intervento di recupero, permette il monitoraggio dei risultati raggiunti e di eventuali progressi.

G.L.I.

Il nostro Istituto, da sempre attento all'accoglienza e al sostegno degli alunni diversamente abili o con difficoltà di apprendimento riconducibili a disturbi specifici di apprendimento o bisogni educativi speciali, nel pieno rispetto delle direttive ministeriali, dispone di un gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà.

Il gruppo di lavoro del nostro istituto è costituito da:

1. D. S. Prof.ssa Giancarla Spagnolo (Presidente)
2. Docenti di sostegno per le sedi di Francavilla e Oria
3. Docenti curricolari delle classi interessate
4. Docenti con Funzioni Strumentali Area 1 e Area 3
5. Genitori alunni DSA, BES

Esso si riunisce nel mese di novembre per l'analisi della situazione degli alunni H, DSA e BES e programmazione dell'intervento di inclusione, gennaio per una prima verifica dell'efficacia del piano d'inclusione ideato , marzo per eventuale revisione del piano e maggio per l'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di

inclusione operati nell'anno appena trascorso e la definizione del PAI da proporre al collegio docenti per l'inserimento del POF dell'anno successivo e da inviare agli Uffici dell'USR.

Gli obiettivi del gruppo GLI sono così riassunti:

- Creare condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni diversamente abili.
- Orientare gli interventi individualizzati.
- Creare una rete di informazioni, di sensibilizzazione, di collaborazioni.

Le funzioni sono:

- Analizzare le risorse del territorio e rilevare problemi e ostacoli all'inclusione degli alunni con bisogni speciali.
- Individuare spazi e sussidi utili per svolgere le attività didattiche in modo proficuo, proponendo l'acquisto di materiale didattico o tecnologico necessario.
- Proporre e coordinare progetti didattici inclusivi, di Classe o di Istituto
- Verifica e valutazione degli interventi per decidere se proseguire con le strategie attuate, se modificarle o ridurle

3.3.4. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA e RETI SCOLASTICHE

LICEO CLASSICO

PROGETTI DI POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	
<i>potenziare le competenze audio-orali, migliorare la produzione scritta, arricchire il patrimonio linguistico, potenziare la competenza comunicativa</i>	
Objective PET e FIRST.	il progetto è finalizzato alla preparazione per l'esame PET, con esercitazioni e simulazioni che integrano e potenziano lo studio curriculare della lingua straniera. Dall'anno scolastico 2013-2014 la nostra scuola è Cambridge English Language Assessment Center , in cui studenti, anche di altri istituti, possono preparare e sostenere esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche KET, PET e FIRST.
Class exchanges:	il progetto prevede un contatto diretto tra un gruppo di studenti di terzo e quarto anno del nostro istituto e un gruppo di coetanei che frequentino una scuola di un paese straniero. L'esperienza si realizzerà attraverso uno scambio di esperienze che comporterà una visita di una settimana presso il Paese partner.



Cambridge Latin Course	è un progetto da svolgere in orario curriculare ed extra curriculare, finalizzato all'apprendimento del latino e dell'inglese con metodo innovativo e al conseguimento della certificazione Cambridge per il latino.
CLIL	Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) o insegnamento di materie diverse dalle lingue straniere (ad esempio storia, geografia, matematica, economia, ecc.) in una lingua straniera, è un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.
Follow up progetto Comenius "Technology and Culture in Europe - a Common Market of Ideas: yesterday, today and tomorrow"	Il progetto prevede la visita ai siti più importanti di Londra e dintorni nel campo della tecnologia.
ERASMUS + "Activity and Eating: small Steps to a Healthier you".	Il progetto biennale prevede la preparazione di lavori sul tema proposto e incontri di delegazioni di studenti e docenti delle scuole aderenti al partenariato.

PROGETTI DI SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ CURRICOLARE DIDATTICA E FORMATIVA

con l'obiettivo di promuovere atteggiamenti che favoriscano la socializzazione, favorire e consolidare l'apprendimento delle discipline di studio, sollecitare l'autonomia e la creatività personale, acquisire abilità di auto-orientamento per una scelta consapevole del proprio futuro

Adotta un esordiente:	si propone la lettura di tre romanzi opere prime e la compilazione di una scheda di gradimento che concorrerà a determinare il romanzo vincitore.
Il valore della memoria; il dovere della corresponsabilità.	PROGETTO IN RETE SULLA CITTADINANZA ATTIVA che si propone di promuovere una cultura della legalità, della solidarietà e dell'ambiente, nel rispetto dei principi della Costituzione e nella valorizzazione della memoria storica per le vittime delle mafie.
Viaggio nell'antica Roma fra storia e civiltà.	Il progetto si propone di sviluppare le conoscenze storico-archeologiche relative alla storia romana dalla sua fondazione all'estensione imperiale, attraverso un percorso letterario fra



	leggenda e storia. Prevede anche un viaggio di istruzione a Roma e dintorni.
PROSOPON	Dalle pagine al proscenio. Il progetto propone percorsi di scoperta, apprendimento, drammatizzazioni sul teatro classico greco
PROGETTI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE, POTENZIAMENTO SCIENTIFICO e SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI	
Preparazione alle prove INVALSI	Il progetto si propone di aiutare gli <u>alunni delle classi seconde</u> ad affrontare con maggiore consapevolezza le prove INVALSI di matematica.
La Sapienza per medicina	L'università La Sapienza di Roma mette a disposizione <u>gratuitamente</u> materiale in formato digitale e/o cartaceo per un'adeguata preparazione ai test universitari. L'alunno interessato può accedervi con una sua password personale ed esercitarsi per affrontare nel migliore dei modi la prova di selezione. Lo stesso materiale sarà a disposizione dei docenti che potrebbero avvalersene nella pratica didattica per offrire un supporto alla buona riuscita di questa esperienza.
Python for Math	il progetto ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi base della programmazione (coding) tramite l'uso del linguaggio Python, applicati alla soluzione di problemi matematico-geometrici.
PROGETTI DI POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE	
Arte insieme	si propone l'allestimento di una manifestazione teatrale che vede impegnati più settori artistici (musica, danza, letteratura, arte)
Spettacolo di fine anno	Il progetto è finalizzato all'allestimento dello spettacolo di fine anno, con esibizioni artistiche di vario genere.
PROGETTI DI ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E SPORTELLI D'ASCOLTO	
Festa dell'accoglienza	inaugurazione anno scolastico
Orientamento in entrata	Il progetto prevede l'organizzazione di open day e incontri informativi rivolti alle Scuole Medie inferiori del territorio
Sportello di mediazione scolastica	il progetto, proposto dall'UNIP, è teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita emozionale, affettiva e sociale, oltre che cognitiva. Sarà realizzato come spazio aperto all'incontro, al confronto tra ragazzi, docenti, genitori, psicologi, pedagogisti e mediatori familiari.
Sportello di ascolto:	il progetto, in collaborazione con l'associazione Beato Bartolo Longo, prevede la realizzazione di uno spazio di



	ascolto a cui con cadenza bisettimanale lo studente che ne senta la necessità può rivolgersi per incontrare uno psicologo professionista e ricevere un supporto professionale per risolvere una situazione di disagio
PROGETTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO A GARE	
Olimpiadi di matematica.	
Olimpiadi di italiano.	
Verso le Olimpiadi della Fisica.	
Kangarou per l'Inglese.	

LICEO SCIENTIFICO

PROGETTI DI POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	
<i>potenziare le competenze audio-orali, migliorare la produzione scritta, arricchire il patrimonio linguistico, potenziare la competenza comunicativa</i>	
Objective PET e FIRST.	il progetto è finalizzato alla preparazione per l'esame PET, con esercitazioni e simulazioni che integrano e potenziano lo studio curriculare della lingua straniera. Dall'anno scolastico 2013-2014 la nostra scuola è Cambridge English Language Assessment Center , in cui studenti, anche di altri istituti, possono preparare e sostenere esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche KET, PET e FIRST.
Class exchanges:	il progetto prevede un contatto diretto tra un gruppo di studenti di terzo e quarto anno del nostro istituto e un gruppo di coetanei che frequentino una scuola di un paese straniero. L'esperienza si realizzerà attraverso uno scambio di esperienze che comporterà una visita di una settimana presso il Paese partner.
Cambridge Latin Course	è un progetto da svolgere in orario curriculare ed extra curriculare, finalizzato all'apprendimento del latino e dell'inglese con metodo innovativo e al conseguimento della certificazione Cambridge per il latino.
CLIL	Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) o insegnamento di materie diverse dalle lingue straniere (ad esempio storia, geografia, matematica, economia, ecc.) in una lingua straniera, è un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

PROGETTI DI SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ CURRICOLARE DIDATTICA E FORMATIVA	
<i>con l'obiettivo di promuovere atteggiamenti che favoriscano la socializzazione, favorire e consolidare l'apprendimento delle discipline di studio, sollecitare l'autonomia e la creatività personale, acquisire abilità di auto-orientamento per una scelta consapevole del proprio futuro</i>	



Adotta un esordiente:	si propone la lettura di tre romanzi opere prime e la compilazione di una scheda di gradimento che concorrerà a determinare il romanzo vincitore.
LILLA CAFE'	FOGLIO MENSILE DEL Liceo Lilla di Oria.
La lettura: cibo per la mente	Il progetto consiste in attività laboratoriali che motivino alla comprensione di un testo scritto e al piacere della lettura
PROGETTI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE, POTENZIAMENTO SCIENTIFICO e SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI	
Preparazione alle prove INVALSI	Il progetto si propone di aiutare gli <u>alunni delle classi seconde</u> ad affrontare con maggiore consapevolezza le prove INVALSI di matematica.
La Sapienza per medicina	L'università La Sapienza di Roma mette a disposizione <u>gratuitamente</u> materiale in formato digitale e/o cartaceo per un'adeguata preparazione ai test universitari. L'alunno interessato può accedervi con una sua password personale ed esercitarsi per affrontare nel migliore dei modi la prova di selezione. Lo stesso materiale sarà a disposizione dei docenti che potrebbero avvalersene nella pratica didattica per offrire un supporto alla buona riuscita di questa esperienza.
Co-m@king Lab	Il progetto si propone di creare, in orario curriculare, una piccola officina didattica creativa, in grado di sviluppare contenuti basati sull'uso estensivo dell'ICT.
Un tuffo nell'invisibile	Progetto di biologia con l'uso del microscopio.
PROGETTI DI POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE	
LICEarti :	si propone l'allestimento di uno spettacolo che preveda le arti come espressione di comunicazione e modello di vita.
Rievocando del mondo	Il progetto si propone la valorizzazione delle Culture e Tradizioni attraverso lo studio critico e approfondito del Medioevo.
Lilla Sound	progetto finalizzato all'istituzione di un'orchestra permanente.
PROGETTI DI ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E SPORTELLI D'ASCOLTO	
Orientamento in entrata	Il progetto prevede l'organizzazione di open day e mini corsi rivolto alle Scuole Medie inferiori del territorio
Sportello di mediazione scolastica	il progetto, proposto dall'UNIP, è teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita emozionale, affettiva e sociale, oltre che cognitiva. Sarà realizzato come spazio aperto all'incontro, al confronto tra ragazzi, docenti, genitori, psicologi, pedagogisti e mediatori familiari.
Sportello di ascolto:	il progetto, in collaborazione con l'associazione Beato Bartolo Longo, prevede la realizzazione di uno spazio di ascolto a cui con cadenza bisettimanale lo studente che ne senta la necessità può rivolgersi per incontrare uno psicologo professionista e ricevere un supporto professionale per risolvere una situazione di disagio
PROGETTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO A GARE	
Olimpiadi di matematica.	



I giochi matematici d'autunno
Olimpiadi di informatica
Olimpiadi di italiano.
Verso le Olimpiadi della Fisica.
Kangarou per l'Inglese.

L'Istituto aderisce ai seguenti progetti in rete:

ERASMUS + <i>“Activity and Eating: small Steps to a Healthier you”</i>	Il progetto biennale prevede la preparazione di lavori sul tema proposto e incontri di delegazioni di studenti e docenti delle scuole aderenti al partenariato.
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO	RETE NAZIONALE: organizzazione dell'evento in oggetto, in intesa con i licei classici della nazione
Il valore della memoria; il dovere della corresponsabilità	PROGETTO IN RETE SULLA CITTADINANZA ATTIVA che si propone di promuovere una cultura della legalità, della solidarietà e dell'ambiente, nel rispetto dei principi della Costituzione e nella valorizzazione della memoria storica per le vittime delle mafie.

3.3.5 VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Da diversi decenni il Liceo Classico conferisce agli studenti più meritevoli premi di studio annuali, istituiti per onorare la memoria di illustri cittadini francavillesi scomparsi:

- **premio FRANCESCO RIBEZZO** all'alunno della classe V ginnasiale (ora II anno) che riporta il voto di promozione più alto;
- **premio PIETRO PALUMBO** all'alunno che supera gli esami di maturità con la votazione più alta;
- **premio VITALIANO BILOTTA** all'alunno che nel corso liceale riporta la migliore votazione in Italiano, Latino e Greco;
- **premio CAP. GIOVANNI DI CASTRI** all'alunno della classe I B (ora III anno), democraticamente indicato dai suoi compagni, che si distingue per interessi culturali e doti di socievolezza;
- **premio NICOLA ARGENTINA** all'alunno di ogni sezione che nel corso liceale riporta la valutazione più alta di storia;
- **premio GIUSEPPE CAFORIO** all'alunno di ogni seconda classe liceale che riporta la migliore votazione nelle materie letterarie e filosofiche;
- **premio STEFANIA NACCI** all'alunno della I classe del Liceo (III anno) che si sia distinto per doti di umanità e socievolezza.

Per delibera del collegio dei docenti, riunitosi in data 14 novembre 2014, a beneficio degli alunni del **Liceo Scientifico e Scientifico delle Scienze applicate** sono istituiti i seguenti premi di studio:

- premio per l'alunno che supera gli esami di maturità con la votazione più alta;
- premio per l'alunno del II anno che riporta il voto di promozione più alto.

3.3.6 L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L' Alternanza Scuola–Lavoro è un modello di apprendimento integrato, rivolto agli studenti della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, in accordo tra istituzioni scolastiche, agenzie formative del territorio, imprese, enti, associazioni professionali. La finalità principale è realizzare il bilancio delle competenze previsto dal profilo in uscita dell'indirizzo di studi, in una logica di integrazione con le risorse presenti sul territorio. La metodologia dell'alternanza permette di strutturare un curriculum basato sull'integrazione e l'interazione tra saperi formali, conoscenze informali ed esperienza in contesti professionali specifici. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra teoria e prassi.

Obiettivi generali

In linea con quanto previsto dalle norme generali, l'Alternanza Scuola-Lavoro si propone di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire allo studente un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole;



- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

L'alternanza scuola-lavoro all'IISS "V. Lilla"

L'IISS "V. Lilla", già dal precedente anno scolastico, ha intensificato il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, proponendo l'esperienza formativa dell'alternanza scuola-lavoro alle classi quarte dell'Istituto, per le quali si sono progettati e realizzati tre percorsi formativi finanziati dalla Regione Puglia

- Pianeta Salute : Tecnologie biomediche applicate alla salute
- Dalla scuola alla vita : Le nuove tecnologie nella pratica clinica
- Obiettivo salute- relatori per un giorno.

Nell'anno scolastico in corso le attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO coinvolgono le classi terze, come da normativa, e le classi quinte dell'Istituto sulla base di specifici progetti promossi dall'USR Puglia.

L'esperienza è parte a tutti gli effetti dell'attività scolastica e come tale è valutata al termine dell'anno scolastico.

Nello specifico:

- il consiglio di classe pianifica il percorso personalizzato coerente alle caratteristiche degli studenti finalizzato al successo formativo delle competenze trasversali;
- la progettazione del consiglio di classe e del tutor scolastico è sempre realizzata con la collaborazione del tutor aziendale per individuare gli obiettivi formativi/orientativi da perseguire.

In particolare, per le classi terze, sono progettati percorsi di alternanza nei seguenti settori del tessuto economico e culturale del territorio:

- enti pubblici (Comune, ASL, Università)
- case editrici
- biblioteche, musei, siti archeologici
- enti di ricerca (ISBEM)
- associazioni di categoria
- ordini professionali (Ordine degli architetti etc.)



3.3.7: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La nostra scuola garantisce lungo il percorso scolastico dello studente un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili.

In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà.

La scuola sostiene i ragazzi nella fase delicata di passaggio da un percorso scolastico/formativo ad un altro; li aiuta ad acquisire un'adeguata consapevolezza del ruolo dell'istruzione nel progetto della propria vita, oltre che una conoscenza più approfondita di se stessi, dei loro rapporti interpersonali e dell'ambiente in cui vivono; riorienta gli studenti scarsamente motivati o a rischio di abbandono; verifica se le scelte sono corrispondenti alle esigenze degli studenti.

Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Per gli alunni in entrata la nostra scuola:

- ✓ favorisce una scelta consapevole;
- ✓ Illustra gli indirizzi del nostro Istituto;
- ✓ fornisce informazioni sul piano dell'offerta formativa;
- ✓ fa conoscere la struttura scolastica;
- ✓ prepara materiale informativo e illustrativo;
- ✓ incontra alunni, genitori, docenti preposti all'orientamento presso le scuole medie;
- ✓ accoglie alunni e genitori presso l'Istituto;
- ✓ incontra gruppi di alunni o classi delle Scuole medie per far conoscere meglio le attività della nostra scuola e avviarli alle discipline d'indirizzo.



Per gli alunni in uscita la scuola:

- ✓ sostiene i ragazzi nelle decisioni;
- ✓ trasmette informazioni riguardanti le offerte formative, i servizi e le opportunità forniti da Atenei e Accademie attraverso la distribuzione di materiale informativo cartaceo e on-line;
- ✓ somministra simulazioni di tests di accesso e/o orientamento;
- ✓ invita esperti presso l'Istituto; incentiva a partecipare a conferenze e seminari tematici di approfondimento;
- ✓ organizza incontri individuali o per piccoli gruppi di interesse specifico con gli Atenei locali;
- ✓ fa conoscere le opportunità legate alla carriera militare e al Volontariato.

3.3.8: LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione degli Studenti

La valutazione si basa su verifiche scritte (per le discipline che lo prevedono; 2/3 per quadrimestre), orali (in numero congruo), scritte per l'orale (prove strutturate, semi-strutturate, questionari a risposta aperta, etc), prove pratiche (per alcune disciplina), che sono rapportate agli obiettivi e ai contenuti del processo di apprendimento, alle possibilità effettive della classe e allo svolgimento reale dell'insegnamento.

I momenti fondamentali del processo di valutazione possono essere i seguenti:

- a – valutazione diagnostica (in entrata), al fine di individuare i livelli e le abilità di base degli alunni, per impostare le strategie didattiche successive;
- b – valutazione formativa, che verifica l'efficacia dell'azione didattica;
- c – valutazione sommativa, riguardante i livelli di profitto degli alunni, a conclusione di una significativa fase didattica.

La valutazione dell'apprendimento non deve fornire un giudizio tale da mettere in dubbio le potenzialità dello studente, ma deve fornire indicazioni allo stesso per modificare o consolidare il proprio metodo di studio e/o il proprio atteggiamento nei confronti della scuola.

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno dalle prove scritte e/o orali, e in generale dalla rilevazione del comportamento scolastico dell'alunno.

Per determinare la valutazione finale (promozione o non promozione) si terrà quindi conto dei seguenti parametri:



1. giudizio complessivo sullo studente in relazione al suo percorso formativo, ai suoi interessi, alla disponibilità al dialogo educativo, all'impegno profuso per superare le difficoltà, alle sue possibilità di studio autonomo e maturo;
2. numero e gravità delle insufficienze riportate;
3. capacità dello studente di recuperare le lacune e di annullare i ritardi nella preparazione.

Nella valutazione si considereranno i seguenti criteri:

Criteri generali:

- La situazione di partenza;
- L'impegno umano e culturale;
- L'attenzione, la continuità e la concentrazione nell'impegno di studio;
- La partecipazione attiva e l'interesse;
- Il metodo di lavoro;
- Le capacità analitiche;
- L'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze;
- La conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici (proprietà e precisione di linguaggio);
- L'organizzazione delle conoscenze;
- La maturazione globale;
- L'autonomia e creatività nello studio;

Criteri specifici

Strumenti orali:

- Conoscenza puntuale degli argomenti;
- Capacità di riflessione e personalizzazione;
- Esposizione semplice, chiara e precisa;
- Capacità di sintesi, di confronto e di collegamento;
- Capacità di elaborazione critica;

Strumenti scritti:

- Correttezza formale nello scritto;
- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità applicativa delle conoscenze;
- Esposizione chiara e precisa;
- Organizzazione coerente dei contenuti;
- Capacità di sintesi, di confronto e di collegamento;
- Originalità nell'elaborazione personale;
- Rispetto della modalità della prova e dei tempi previsti

Ciascun docente nell'atto valutativo farà riferimento a delle griglie, elaborate in seno ai Dipartimenti e condivise dal Collegio dei Docenti. Le griglie in oggetto indicano le



modalità di valutazione delle prove orali e scritte sulla base dei caratteri di trasparenza e pubblicità.

Alla valutazione dell'alunno concorre anche il comportamento*, che sarà attribuito secondo degli indicatori individuati dal Collegio Docenti e sanciti con il Regolamento d'istituto.

Tutto ciò nella consapevolezza che la valutazione deve investire la persona nella sua dimensione non solo cognitiva, ma anche affettiva, valoriale e comportamentale.

***Modalità di attribuzione del voto di comportamento**

- Comportamento maturo, decoroso, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti, compagni, personale ATA e ambiente scolastico.
- Ruolo propositivo e trainante all'interno della classe.
- Rispetto del regolamento d'Istituto.
- Puntualità (anche nel cambio dell'ora) e frequenza assidua, uso responsabile del permesso di entrata posticipata e/o uscita anticipata.
- Interesse e partecipazione attiva e costante.
- Assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
- Collaborazione attiva alla vita collegiale dell'Istituto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Numero di descrittori
10	tutti
9	5, 6
8	4
7	3
6	Qualora l'alunno, pur avendo tenuto un comportamento che non corrisponde ai descrittori indicati, abbia comunque mostrato di voler recuperare un atteggiamento conforme a quanto stabilito nel regolamento d'istituto
5	Qualora si verificano le condizioni indicate nel comma 2 e nel comma 3 dell'art. 7 DPR del 22 giugno 2009, n. 122



Il Consiglio di Classe, inoltre, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, attribuisce ad ogni alunno interno un punteggio, denominato credito scolastico. La somma dei punti ottenuta nei tre anni costituisce il credito scolastico complessivo che lo studente porterà all'Esame di Stato.

*Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con particolare riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico) attribuiti in sede di scrutinio di fine anno (**M**);
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
- crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- eventuali crediti formativi esterni (Tabella B) riconosciuti che terranno conto:
 - ✓ Della rilevanza qualitativa dell'esperienza;
 - ✓ Dell'assiduità e continuità nell'impegno ad esso dedicato;
 - ✓ Della coerenza con il corso di studi e, più precisamente, con gli obiettivi culturali e formativi previsti nel POF.

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno alla segreteria didattica della scuola.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale per un punteggio massimo di p. 25 nell'arco dei tre anni. (Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento –art. 14, c.2, O.M. 90/01).

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. In presenza di sospensione di giudizio, quindi, sarà attribuito, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il valore minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nella seguente tabella sono indicate le fasce di punteggi stabilite dal DM 99/2009 per l'assegnazione del credito scolastico in relazione alla media dei voti:

CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A
Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO - PUNTI		
	3 ^ ANNO	4 ^ ANNO	5 ^ ANNO
M= 6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9<M≤10	7-8	7-8	8-9
D.M. 99 del 16/12/2009			

- NOTA -

- **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in



considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
- crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- eventuali crediti formativi esterni (Tabella B);
- giudizio positivo di religione o dell'attività alternativa formativa.

Il punteggio (1 punto) **viene frazionato nel modo seguente:**

Assiduità	0.25
Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo	0.20
Partecipazione attività opzionali, complementari ed integrative	0.25
Partecipazione attività formative	0.20
Religione o attività alternativa formativa	0,10

Attribuzione del credito formativo

Ai fini del credito formativo il Consiglio di classe verificherà:

1. La coerenza del credito formativo con l'indirizzo di studio;
2. La sua incidenza sulla crescita personale, civile e culturale dello studente;
3. Il rispetto del termine di scadenza della presentazione della documentazione (15 maggio)
4. La regolarità dell'attestazione, della descrizione dell'esperienza, della natura dell'Ente o istituzione o associazione che certifica.



Ritenendo che non sia possibile prevedere tutte le esperienze prodotte in certificazione, si predispone un elenco di titoli valutabili ed eventualmente assimilabili alla **Tabella B**.

NOTA- La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che concorrono alla definizione del credito scolastico.

TABELLA B
ESPERIENZE-TIPO VALUTABILI PER L'ATTRIBUZIONE DEL
CREDITO FORMATIVO

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA SPECIFICA	LIVELLO QUALITATIVO	PUNTI
ATTIVITÀ CULTURALI	Corsi di lingue straniere (anche all'estero) con certificazione finale	Livello "avanzato" certificazioni rilasciate da enti riconosciuti (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Pittman, Cervantes).	0,20
	Attività scientifiche	- Vittoria concorsi nazionali - pubblicazioni scientifiche su riviste - Corsi con frequenza di 20 ore	0,20
	Attività letterarie	- Vittoria concorsi nazionali - pubblicazioni Collaborazioni a testate giornalistiche	0,20
FORMAZIONE PROFESSIONALE	Corsi di informatica avanzata	- Enti riconosciuti: nazionali/regionali; - Frequenza con almeno 30 ore; - Acquisizione di competenze (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale).	0,20
ATTIVITÀ ARTISTICHE	Musica	- Esame di conservatorio; - Partecipazione a concorsi musicali nazionali e regionali	0,20
	Recitazione, musica e danza	Rappresentazione/saggi in teatri del circuito regionale e locale	0,10
	Arti visive e plastiche	Riconoscimenti regionali e locali rilasciati da istituzioni pubbliche	0,10
FORMAZIONE	Corsi di orientamento	Corsi organizzati dal MIUR, da enti universitari e da organismi scientifici	0,10
VOLONTARIATO	Anziani/disabilità/ protezione Civile/ ambiente	- Corsi di formazione di almeno 20 ore, organizzati da enti e associazioni riconosciute; Collaborazione o servizio di volontariato continuativo	0,10
SOLIDARIETÀ'	Servizi alle persone/ Disagio e devianza		
COOPERAZIONE	Sviluppo dei popoli/ Intercultura		
SPORT	Sport olimpici	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ' Attività di enti,
		Individuale/squadra	



		Corsi di arbitri sportivi ed allenatori federazioni CONI	federazioni, società riconosciute dal CONI con almeno 20 ore di frequenza ed esame finale	0,10
--	--	---	---	-------------

La certificazione delle competenze

Ciascuna prova, in conformità con la progettazione didattico-educativa (cfr. documento di progettazione) è finalizzata a verificare il conseguimento delle competenze programmate. Al fine di pervenire alla determinazione di criteri condivisi e il più possibile univoci per certificarne l'acquisizione da parte degli studenti al termine del I, II biennio e ultimo anno, il nostro istituto all'interno dei singoli dipartimenti progetta e somministra delle prove comuni:

1. simulazione di prove INVALSI per Italiano e Matematica (I biennio LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO)
2. prove parallele per competenze trasversali con comprensione e analisi del testo ed esercizi di logica (II biennio LICEO CLASSICO)
3. redazione di un percorso di ricerca multidisciplinare o d'approfondimento culturale su un tema/argomento proposto dallo studente e valutato collegialmente dal consiglio di classe, con l'ausilio di un modello di certificazione predisposto (ultimo anno LICEO CLASSICO)
4. simulazioni parallele di TERZA PROVA (II biennio e ultimo anno LICEO SCIENTIFICO)

3.3.9: I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia si articolano nelle forme di seguito riportate:

ISTITUZIONALI

- ▶ Partecipazione alle riunioni del Consiglio di classe e del Consiglio d'istituto
- ▶ Colloqui quadrimestrali con i docenti.

PER PROGETTO

- ▶ Partecipazione diretta di gruppi di genitori ad attività didattiche, secondo modalità definite.



INCONTRI INFORMALI

- ▶ Partecipazione a manifestazioni scolastiche; feste di accoglienza e di fine anno.

DIRETTI O INDIVIDUALI

- ▶ Incontri genitore – docente (dicembre/aprile e quando si ravvisa la necessità)

INDIRETTI

- ▶ Compilazione di questionari per evidenziare proposte, suggerimenti, problemi.
- ▶ Consultazione del sito e del registro elettronico per le comunicazioni

I genitori possono autonomamente e liberamente riunirsi nei locali scolastici, con richiesta scritta e motivata, per discutere problemi ed esigenze delle famiglie e per avanzare proposte agli Organi Collegiali della Scuola.



SEZIONE N° 4: L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

4.1 GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

Gli organi collegiali che operano nella Scuola sono:

- Il Consiglio di classe
- Il Collegio Docenti
- Il Consiglio d'Istituto

4.2. ORGANIGRAMMA DEGLI INCARICHI

STAFF DI DIREZIONE

I **Collaboratori**, scelti dal Dirigente, e i **docenti** incaricati delle **Funzioni-Strumentali** compongono lo **Staff di Direzione**, che è presieduto dal **Dirigente Scolastico**.

Esso è l'organo tecnico della gestione del Piano dell'Offerta Formativa, quindi ha competenze di progettazione, attuazione, valutazione nell'ambito degli indirizzi espressi dal Collegio dei Docenti.

Per il triennio di riferimento, in relazione al comma 14 L. 107 (fabbisogno dell'organico di autonomia), nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste:

la figura del coordinatore di plesso (due in totale: una per Francavilla Fontana e una per Oria), quella del coordinatore di classe, del referente e del responsabile di laboratorio.

la presenza di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, poiché ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (continuità tra primo biennio e secondo biennio e ultimo anno, INVALSI). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Collaboratore per il Liceo Classico di Francavilla Fontana
Collaboratore per il Liceo Scientifico di Oria



FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzioni Strumentali (*art. 33 CCNL 29/11/2007*) hanno il compito di pianificare le attività in modo funzionale alla realizzazione del POF: seguire la pratica e attuazione dei progetti, effettuare il monitoraggio, apportare i correttivi che si rendessero necessari, stabilire indicatori e modalità di valutazione delle attività.

All'inizio dell'anno scolastico ogni docente che intende proporsi come Funzione Strumentale presenta un piano di lavoro sul quale il Collegio è tenuto a deliberare.

Al termine dell'anno scolastico il docente che ha svolto la Funzione Strumentale presenta una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno scolastico per una valutazione, da parte del Collegio dei Docenti, dell'efficacia dell'azione svolta rispetto agli obiettivi programmati ed approvati dallo stesso Collegio.

Funzioni Strumentali
Gestione del Piano dell'Offerta Formativa <i>per la sezione Classica di Francavilla e Scientifica di Oria</i>
Sostegno al lavoro dei docenti <i>per la sezione Classica di Francavilla Fontana</i>
Sostegno al lavoro dei docenti <i>per la sezione Scientifica di Oria</i>
Interventi e servizi per gli studenti <i>per la sezione Classica di Francavilla Fontana</i>
Interventi e servizi per gli studenti <i>per la sezione Scientifica di Oria</i>



LE COMMISSIONI

Il Collegio esplica le sue funzioni anche attraverso il lavoro di commissioni funzionali all'organizzazione. Le Commissioni sono composte da docenti che hanno dato la propria disponibilità alla partecipazione, secondo interessi e competenze personali.

Si riuniscono periodicamente secondo un calendario predisposto dal docente coordinatore della F. S. e condiviso dal gruppo stesso e per ogni seduta è steso un verbale.

Obiettivi e compiti delle commissioni di lavoro:

- ♣ Sviluppare la cultura dell'autonomia
- ♣ Sviluppare la ricerca didattica
- ♣ Promuovere e sostenere la continuità
- ♣ Diffondere la cultura della valorizzazione e della integrazione
- ♣ Promuovere e monitorare azioni educative per realizzare pari opportunità di istruzione (successo formativo, intercultura, integrazione del diversamente abile)
- ♣ Monitorare e verificare l'Offerta Formativa

Gli impegni orari dei docenti interessati alle attività di cui sopra sono quantificati in sede di Contrattazione Integrativa di Istituto.

Commissione autovalutazione d'istituto	Commissione INVALSI
---	----------------------------

COMITATO DI VALUTAZIONE

È prevista una riunione a giugno per ciascun ordine di scuola, in orario antimeridiano, per la valutazione dell'anno di formazione-prova dei docenti neoassunti.

**COMITATO DI
AUTOVALUTAZIONE**



COORDINATORI DI CLASSE

I docenti delegati a coordinare i Consigli di classe del LICEO CLASSICO, del LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE saranno nominati annualmente dal Dirigente.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO E COORDINATORI DELLE ATTIVITA' GESTIONALI E LABORATORIALI

<p>COORDINATORI RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (Coordinatori di dipartimento)</p>	<p>LICEO CLASSICO DI FRANCAVILLA FONTANA:</p> <p><i>area umanistico-linguistica ginnasio</i></p> <p><i>area umanistico- linguistica liceo:</i></p> <p><i>area storico-sociale-filosofica liceo :</i></p> <p><i>area scientifico-motoria liceo:</i></p> <p>LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE APPLICATE DI ORIA</p> <p><i>area umanistica</i></p> <p><i>area scientifica</i></p>
--	--

COORDINATORI DELLE ATTIVITA' GESTIONALI DELLA SCUOLA (orario lezioni)

COORDINATORI RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI DI SCIENZA E DIDATTICA (Laboratorio di chimica)

COORDINATORI RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI DI FISICA E DIDATTICA (Laboratorio di fisica)

COORDINATORI RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI DI INFORMATICA E DIDATTICA (Laboratorio di informatica)



DOCENTI REFERENTI

I docenti referenti sono un punto di riferimento per il collegio, svolgono compiti di consulenza, supporto, coordinamento nei seguenti ambiti:

<i>REFERENTE PROGETTI COMENIUS</i>
<i>GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE per alunni H, DSA, BES</i>
<i>REFERENTI PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE e BENESSERE</i>
<i>REFERENTE PIANO DIGITALE</i>
<i>REFERENTI EDUCAZIONE AMBIENTALE</i>
<i>REFERENTI BIBLIOTECA SCOLASTICA</i>



SEZIONE N° 5: I SERVIZI AMMINISTRATIVI

5.1: L'ORGANIGRAMMA DELLA SEGRETERIA (articolazione dei compiti)

Si riporta di seguito l'organigramma del personale ATA diviso per sede:

Ufficio di segreteria

Numero	Qualifica
1	D. S.G.A
1	A. A. (Oria)
4	A. A. (Francavilla F.na)

Tecnici di Laboratorio

Numero	Qualifica
1	A.T. Francavilla Fontana
1	A.T. Oria

Collaboratori Scolastici

Numero	Qualifica
6	C.S. Francavilla F.na
3	C.S. Oria

5.2: COME CONTATTARE L'UFFICIO DI SEGRETERIA (ubicazione, orari, n° tel., mail etc.)

La segreteria funziona in orario antimeridiano dalle ore 7.30 alle ore 13.30 **con apertura al pubblico dalle ore 8.30-9.30 e 11.15-12.15 (segreteria alunni) e ore 9.45-10.45 e 11.15-12.15 (segreteria amministrativa e didattica).**



SEZIONE N°6: IL PERSONALE DELLA SCUOLA

6.1: PERSONALE DOCENTE A. S. 2015-2016

PERSONALE DOCENTE A. S. 2015-2016				
SEDE	POSTI COMUNI	NUMERO DOCENTI	POSTI DI SOSTEGNO	ORGANICO POTENZIATO Totale istituto
CLASSICO	A052	8	1 + 9 h	N. 2 DOCENTI A051 AREA UMANISTICA
	A051	2		N. 1 DOCENTE A346 AREA LINGUISTICA
	A346	2 + 6 h		N.1 DOCENTE A049 AREA SCIENTIFICA
	A037	2 + 12 h		N. 1 DOCENTE A019 AREA SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA'
	A049	2 + 14h		N. 1 DOCENTE A025 AREA ARTISTICO E MUSICALE
	A060	1 + 10 h		
	A061	16 h		
	A029	1 + 10 h		
	Q020	14 h		
	SCIENTIFICO	A051	5 + 6 h	3
A047		1		
A049		4 + 6 h		
A042		16 h		
A037		1 + 6 h		
A346		2 + 6 h		
A060		2 + 9 h		



	A025	1 + 4 h		
	A029	1 + 8 h		
	Q020	15 h		

6.2 IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE (articolato per indirizzo, posti comuni, sostegno e di potenziamento) Triennio 2016-2019

Il fabbisogno del personale docente per il triennio di riferimento terrà conto dei seguenti elementi:

- Posti comuni e di sostegno assegnati dalla determinazione dell'organico di diritto
- Proposta di ampliamento dell'offerta formativa con IGCSE
- Progetti e attività contenuti nel piano e finalizzati al raggiungimento degli **obiettivi prioritari emergenti dal RAV**
 1. aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva nei primi tre anni di studio e portarla alla percentuale nazionale;
 2. diminuire la percentuale degli alunni con giudizio sospeso al termine del primo biennio;
 3. aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nel livello 5 di eccellenza in matematica

e dei seguenti **obiettivi formativi individuati come prioritari**, come previsto dal comma 7 della legge 107 e come indicati nell'atto d'indirizzo:

- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento [...] alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
- l) prevenzione [...] di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito
- n) "apertura pomeridiana" della scuola



PROGETTO	OBIETTIVI INDIVIDUATI PRIORITY e OBIETTIVI RAV	FORMATIVI COME OBIETTIVI RAV	CLASSE DI CONCORSO DOCENTE POTENZIAMENTO DI
CORSI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO latino e greco (per entrambe le sedi)	I, L, P, N diminuire la percentuale degli studenti con giudizio sospeso al termine del primo biennio,		A052 A051
PARTECIPAZIONE AD AGONI CLASSICI	I, P, Q, N		A052
INVALSI per la MATEMATICA (per entrambe le sedi)	B, I, L, P, Q, N nelle Prove standardizzate nazionali aumentare il numero degli alunni collocati nel livello di eccellenza , livello 5, in Matematica		A049
OLIMPIADI DI MATEMATICA , FISICA E INFORMATICA (per entrambe le sedi)	B, H, I, P, Q, N		A049
CAMBRIDGE LATIN COURSE (per entrambe le sedi)	A, I, Q, N		A346
CLIL (per entrambe le sedi)	A, I, Q, N		A346
CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE (per entrambe le sedi)	A, I, Q, N		A346

Si precisa inoltre che nell'ambito dei posti di potenziamento non sarà accantonato alcun posto di docente per l'esonero né semiesonero del primo collaboratore del dirigente.

Il fabbisogno complessivo dell'organico di potenziamento, per il triennio di riferimento, è quindi così riepilogato:



FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE		
ORGANICO POTENZIATO		
TRIENNIO 2016-2019		
AREA POTENZIAMENTO	CLASSE DI CONCORSO RICHIESTA	UNITA' PERSONALE DOCENTE
UMANISTICA	A052	N. 1
	A051	N. 1
SCIENTIFICA	A049	N. 2
LINGUISTICA	A346	N. 2

6.3: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il fabbisogno del personale ATA è determinato tenendo conto del numero di alunni e classi attuali per sede:

FABBISOGNO PERSONALE ATA					
SEDE	QUALIFICA	UNITA' DI PERSONALE	Mq	Numero classi	Numero alunni
CLASSICO	ASSISTENTE TECNICO	1		14	340
	COLLABORATORE SCOLASTICO	6			
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4			
	DSGA	1			
SCIENTIFICO	ASSISTENTE TECNICO	1		15	296
	COLLABORATORE SCOLASTICO	3			
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1			

SEZIONE N°7: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorre tener presente che la scuola accessibile e funzionale all'apprendimento anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri e accoglienti, contribuisce ad attenuare gli effetti di quei fattori di contesto che influiscono su motivazioni, impegno e aspettative dei giovani e delle loro famiglie. L'istituto "V. Lilla" grazie ai finanziamenti del FSE e FESR è dotato di LIM in ogni aula e di diversi laboratori. Utilizza regolarmente il registro elettronico e le tecnologie nella didattica quotidiana. L'istituto, ad integrazione dell'area FSE Competenze per lo sviluppo, ha predisposto un piano FESR per migliorare la qualità delle infrastrutture, per adeguarle ai fini didattici garantendo sicurezza e qualità delle attrezzature, anche in coerenza con gli interventi richiesti per lo sviluppo delle competenze di base; ha fornito tutti gli ambienti di connessione internet sia LAN per dispositivi fissi, sia Wi-fi per dispositivi mobili, per la fruizione delle risorse didattiche della rete e per un utilizzo più efficace del registro elettronico e si auspica la predisposizione di aule multimediali specifiche (Aula 3.0). Si conferma la partecipazione al PON per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, in relazione alla progettualità del PTOF e tenuto conto dell'atto di indirizzo dell'istituto. Al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia a livello didattico, ma anche amministrativo, si coglieranno tutte le occasioni offerte dal PON Programmazione 2014-2020 per ampliare e migliorare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE		
PLESSI	LABORATORI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
FRANCAVILLA F.	Laboratorio linguistico	Potenziare e aggiornare le infrastrutture tecnologiche
	Laboratorio di fisica	Dotare tutti i laboratori di LIM, hardware ed apparati per esperimenti aggiornati in modo da promuovere e potenziare una didattica innovativa
	Laboratorio di chimica	
	Laboratorio di informatica	
	Laboratorio mobile (M-L@B)	Ampliare le infrastrutture tecnologiche
ORIA	Laboratorio linguistico	Potenziare e aggiornare le infrastrutture tecnologiche
	Laboratorio di fisica	Dotare tutti i laboratori di LIM, hardware ed apparati per
	Laboratorio di chimica	



Laboratorio di informatica	esperimenti aggiornati in modo da promuovere e potenziare una didattica innovativa
Laboratorio mobile (M-L@B)	Ampliare le infrastrutture tecnologiche

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI				
PLESSI	LABORATORI	TIPOLOGIA	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
FRANCAVILLA F.NA	fisica	LIM- Attrezzature per esperimenti di nuova generazione		Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
	lingue	LIM Aggiornamento dei computer esistenti		Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
	chimica	Attrezzature per esperimenti di nuova generazione		Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
	Laboratorio mobile	Computer portatili, custoditi in appositi carrelli trasportabili		Rendere fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento; Sviluppare le competenze digitali degli studenti
	Laboratorio di informatica	LIM, hardware ed apparati sperimentali aggiornati		Sviluppare le competenze digitali degli studenti



				Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
ORIA	lingue	LIM, sostituzione PC di vecchia generazione		Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
	fisica	Attrezzature per esperimenti di nuova generazione		Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio
	chimica	LIM- Attrezzature per esperimenti di nuova generazione		Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio
	Laboratorio di informatica	LIM, hardware ed apparati sperimentali aggiornati		Sviluppare le competenze digitali degli studenti Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
	Laboratorio mobile	Computer portatili, custoditi in appositi carrelli trasportabili		Rendere fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento; Sviluppare le competenze digitali degli studenti



SEZIONE N°8: PIANO DI MIGLIORAMENTO

8.1 DAGLI OBIETTIVI DI PROCESSO ALLE PRIORITÀ E AI TRAGUARDI.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola>.

L'IISS "V. Lilla" è una realtà complessa, caratterizzata da una sua specificità ben radicata nel contesto, la cui analisi, propedeutica all'elaborazione del POF, ha confermato un ruolo attivo e di sicuro riferimento culturale.

Dall'analisi e valutazione degli Esiti si evince una valutazione decisamente positiva dell'Istituzione scolastica.

Nel considerare le priorità indicate nella Direttiva n.11/2014, appurato che l'Istituzione Scolastica non registra casi di dispersione o insuccesso scolastico, si pone in posizione di vantaggio rispetto ad altre scuole, per ESCS o aree geografiche, annovera esiti a distanza positivi, i diplomati infatti concludono gli studi universitari con profitto.

Il piano di miglioramento, dunque, forte di un'Offerta Formativa di qualità, partendo dalle criticità emerse si pone due priorità per entrambi gli indirizzi (classico e scientifico):

- diminuire la percentuale degli studenti con giudizio sospeso al termine del primo biennio,
- aumentare il numero degli alunni collocati nel livello di eccellenza , livello 5, in Matematica nelle Prove standardizzate nazionali

ed una priorità relativa all'indirizzo del Liceo scientifico:

- aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per i primi tre anni, e portarla alla percentuale nazionale

Le priorità mirano ad aiutare lo studente in difficoltà e lo studente eccellente, due percorsi con un'unica destinazione: successo formativo.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Per il Liceo Scientifico, la percentuale degli ammessi	1. Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe



	<p>alla classe successiva per i primi tre anni è inferiore ai dati provinciali e regionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicatore: esito scrutini. - Descrittore: Percentuale degli studenti con giudizio sospeso al termine del primo biennio. 	<p>successiva per il Liceo Scientifico per i primi tre anni, e portarla alla percentuale nazionale.</p> <p>2. Diminuire la percentuale degli studenti con giudizio sospeso al termine del primo biennio.</p>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Indicatore: Livello di apprendimento degli studenti. - Descrittore: 7,4 % degli alunni collocati nel livello di eccellenza , livello 5 in Matematica. 	Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nel livello 5 di eccellenza in matematica

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono esemplificati nella seguente tabella:

OBIETTIVI DI PROCESSO EX SEZ. 5.2 DEL RAV	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Rielaborazione di una progettazione didattica condivisa.</p> <p>Elaborazione di strumenti di monitoraggio relativi all'utilizzo della progettazione didattica condivisa.</p> <p>Utilizzo degli strumenti di monitoraggio e implementazione di azioni correttive e documentazione delle stesse.</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Dimensione organizzativa: strutturazione dell'orario e gestione di spazi e attrezzature in funzione degli interventi di recupero e potenziamento.</p> <p>Dimensione metodologica: Analisi delle strategie didattiche maggiormente utilizzate e progettazione di nuove</p> <p>Dimensione metodologica: Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di nuove metodologie</p>



	Dimensione metodologica: promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
Inclusione e differenziazione	Progettazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze perfettamente rispondenti ai bisogni formativi di ciascuno.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promozione delle azioni per l'aggiornamento professionale del personale. Potenziare le attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici, per potenziare la collaborazione tra docenti.

Al fine di raggiungere, dunque, le priorità indicate sono state individuate principalmente tre aree di processo.

Gli obiettivi di processo tendono ad un uso più efficace ed efficiente delle risorse umane e strumentali e alla ricerca metodologica.

Come è noto, il miglioramento dell'apprendimento dipende dal miglioramento dell'insegnamento e dell'ambiente di apprendimento. Si intende intervenire sul curricolo progettazione e valutazione con una serie di attività tese alla rielaborazione di una progettazione didattica condivisa, all'elaborazione di strumenti di monitoraggio relativi all'utilizzo della progettazione didattica condivisa e all'utilizzo degli strumenti di monitoraggio e implementazione di azioni correttive e documentazione delle stesse.

Intervenendo sull'ambiente di apprendimento, in una dimensione organizzativa, si strutturerà il tempo, curriculare ed extracurriculare, e si gestiranno gli spazi e le attrezzature didattiche in funzione degli interventi di recupero e potenziamento.

Nella dimensione metodologica, si analizzeranno le strategie didattiche maggiormente utilizzate e si progetteranno nuove strategie, si organizzeranno attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di nuove metodologie e si promuoveranno e sosterranno metodologie didattiche innovative.

Intervenendo sull'area di processo Inclusione e differenziazione si progetteranno interventi di recupero e potenziamento delle competenze perfettamente rispondenti ai bisogni formativi di ciascuno studente.

8.2 PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI

Gli strumenti individuati per una pianificazione delle azioni e per il raggiungimento degli obiettivi saranno:

- il POF e i suoi allegati (regolamento di Istituto, carta dei servizi, piano annuale, patto di corresponsabilità etc.);
- il piano annuale delle attività;
- il piano annuale ATA;
- il piano programmatico dell'ufficio tecnico;
- il programma annuale.



8.3 MONITORAGGIO

La scuola potrà monitorare lo stato di avanzamento per il raggiungimento dei propri obiettivi:

- per ciò che concerne il POF ed i suoi allegati tramite le apposite riunioni degli organi collegiali competenti

(debitamente previste nel piano annuale delle attività);

- per ciò che concerne il programma annuale delle cadenze previste dalle norme tramite le apposite relazioni del DS e del DSGA e il parere degli organi di controllo, allegati al conto consuntivo.



SEZIONE N°9: IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In ottemperanza al comma 124 (*formazione in servizio docenti*) il Piano di Formazione e Aggiornamento verterà su attività formative inerenti:

Personale docente:

- formazione su didattica per competenze e certificazione delle stesse
- formazione su didattica laboratoriale
- formazione su metodologia CLIL
- miglioramento delle competenze dei docenti nella didattica inclusiva
- miglioramento delle competenze digitali e nella didattica con le TIC;
- formazione in materia di sicurezza.

Personale ATA:

- aggiornamento sulle tecnologie informatiche
- formazione e aggiornamento di riallineamento sulle competenze nelle aree di attività degli uffici;
- formazione sulla gestione dei processi di dematerializzazione;
- formazione in materia di sicurezza.